

ROMA



Protocollo RC n. 5140/2023

MEMORIA N. 16
APPROVATA DALLA GIUNTA CAPITOLINA
NELLA SEDUTA DEL 2 MARZO 2023

OGGETTO: Memoria avente a oggetto “Incentivazione delle adozioni di cani e gatti ospiti dei canili e gattili comunali e convenzionati da parte degli anziani ospiti delle strutture residenziali per anziani di Roma Capitale”.

PREMESSO CHE

- con Del.ne n.106 del 19.11.2021, l'Assemblea Capitolina ha approvato le linee programmatiche del Sindaco 2021-2026 nelle quali, al punto 2.9, si afferma che "[...] la cura degli animali ha un valore di protezione dell'ecosistema, oltre a toccare la vita di migliaia di cittadini [...]";
- Roma Capitale, in attuazione di quanto disposto dalla legge 14 agosto 1991, n. 281 (Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo), al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute, il benessere e l'ambiente, promuove la prevenzione del randagismo, la protezione e la tutela degli animali di affezione e ne sancisce il diritto alla dignità di esseri viventi e il rispetto delle loro esigenze fisiologiche ed etologiche, condannando ogni tipo di maltrattamento, compreso l'abbandono;
- il Dipartimento Tutela Ambientale è titolare, nel contesto delle sue attribuzioni e funzioni istituzionali, delle attività di tutela del benessere degli animali da affezione nonché, nel quadro più generale del contrasto al randagismo, dell'obbligo di assicurare il ricovero, la cura e il mantenimento dei cani e gatti privi di un proprietario che a vario titolo, non potendo essere reimmessi nel territorio, necessitano di assistenza in strutture appositamente predisposte, così come previsto dalla vigente Legge Quadro 14 agosto 1991, n.281 e dalla Legge della Regione Lazio 21.10.1997, n.34, che all'art.1 comma 3 stabilisce che ad ogni cane deve essere data la possibilità di essere adottato presso famiglie o associazioni di volontariato animalista e per la protezione degli animali;
- tutti i cittadini, che possano dare idonee garanzie di buon trattamento, possono chiedere, rispettivamente, l'affido e l'adozione degli animali presenti nei canili sanitari e rifugio. È vietata tuttavia l'adozione a coloro che sono stati condannati in via definitiva per reati di violenza o maltrattamento in danno di animali o persone;

- per incentivare l'adozione dei cani e gatti ospitati nei canili rifugio e dei gatti ospitati nelle oasi feline, Roma Capitale, anche con le risorse messe a disposizione dalla Regione Lazio, prevede la corresponsione a famiglie a basso reddito di agevolazioni per spese medico-veterinarie e alimentari per i referenti delle colonie feline e di educazione cinofila.

ATTESO CHE:

- la presenza di un animale domestico nella vita di una persona comporta una relazione affettiva reciproca, un impegno quotidiano e un'attenzione alla cura, che costituiscono elementi significativi, soprattutto in condizioni di rischio di isolamento socio relazionale;
- in particolare, per le persone anziane, sono diverse le ricerche che associano la vita con gli animali domestici ad impatti positivi su aspetti sociali, relazionali, comportamentali, psicologici, cognitivi, fisiologici e fisici, aumentando le interazioni spontanee e la comunicazione, i livelli di coinvolgimento relazionale, la mobilità, le attività quotidiane, la percezione della qualità della vita, anche stimolando la memoria;
- per questo motivo si stanno diffondendo anche nelle strutture residenziali per persone anziane esperienze che riconoscono il ruolo positivo della convivenza con animali domestici nella vita quotidiana degli ospiti;
- Roma Capitale, nell'ambito delle proprie competenze in materia di politiche di cura e di inclusione delle persone anziane, in particolare di quelle ospiti nelle strutture residenziali, intende promuovere azioni sempre più attente al benessere, anche favorendo percorsi di invecchiamento attivo e di inclusione, con l'obiettivo per le persone che non possono restare presso la propria casa, per diversi motivi, di offrire forme di residenzialità che permettano ambienti familiari e percorsi personalizzati;
- la coabitazione con un animale domestico (cane o gatto), pertanto, trova idoneo spazio di realizzazione, favorendo negli ospiti la consapevolezza di poter ancora donare cura, tempo, attenzioni, e la possibilità di sviluppare percorsi importanti di riappropriazione di capacità e di responsabilità personali e di gruppo;

CONSIDERATO CHE:

- in tale contesto trova ampia collocazione la possibilità di realizzare un progetto congiunto tra i due Assessorati, individuando la possibilità di adozione da parte degli anziani ospiti delle strutture residenziali di Roma capitale di cani ospitati nei canili rifugio e dei gatti ospitati nelle oasi feline di Roma capitale, anche favorendo momenti di incontro, di conoscenza e di avvicinamento all'animale, al fine di rendere più facile l'ingresso nelle strutture anche per quegli ospiti che non hanno mai sperimentato la vita con un animale domestico

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- spesso le richieste di adozione presso i canili rifugio comunali riguardano cuccioli o comunque cani giovani e ciò comporta che i cani anziani sono destinati a vivere per sempre all'interno del canile rifugio;
- è obiettivo dell'Amministrazione favorire quanto più possibile il numero di adozioni dei cani e gatti presenti nelle strutture pubbliche e convenzionate;
- alcuni anziani ospiti dei *cohousing* per anziani di Roma Capitale, hanno già manifestato interesse alla possibilità di adottare un cane che si trova presso un canile rifugio e di prendersene cura;
- è importante nella scelta dell'animale, individuare caratteristiche che non comportino rischi per la persona anziana per eccessiva vivacità dei cuccioli, tendenza all'aggressività o presenza di patologie altamente invalidanti al fine di garantire le migliori condizioni di convivenza;
- l'adozione di un cane anziano da parte di una persona anziana migliorerebbe la qualità vita di entrambi soprattutto dal punto di vista emotivo e relazionale;
- è intenzione di questa amministrazione agevolare l'adozione di cani anziani da parte di anziani ospiti delle strutture residenziali per anziani di Roma Capitale, attraverso procedure celeri e predefinite che prevedano anche il supporto per le cure mediche per gli animali adottati;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

LA GIUNTA CAPITOLINA

Approva l'iniziativa volta ad incentivare le adozioni di cani e gatti ospiti dei canili e gattili comunali e convenzionati e dà mandato al Direttore della Direzione Agricoltura e Benessere degli Animali del Dipartimento Tutela Ambientale e al Direttore del Dipartimento Politiche Sociali e Salute di favorire l'adozione da parte degli anziani ospiti delle strutture residenziali per anziani di Roma Capitale dei cani e gatti ospiti dei canili e gattili comunali e convenzionati con particolare attenzione agli animali anziani, ponendo in essere tutte le azioni necessarie per una buona riuscita dell'iniziativa, definendone termini e procedure oltre che attivando agevolazioni in relazione alle spese medico-veterinarie per la cura dei cani e gatti adottati.

Barbara Funari

Sabrina Alfonsi